

Protocollo di intesa

Protocollo di Intesa per la promozione di percorsi di alternanza scuola lavoro nel settore delle costruzioni dell'ambiente e del territorio con lo sviluppo di competenze innovative settoriali

TRA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO rappresentata dal Presidente Ing. Vincenzo Ilotte, nato a Torino il 2/4/1966, domiciliato per la carica in Torino, via Carlo Alberto n. 16, CAP 10123, (qui di seguito più brevemente indicata come CAMERA DI COMMERCIO), in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n. 150 del 16 ottobre 2017;

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA rappresentato dal Presidente geom. Ilario Tesio nato a Pancalieri il 16/11/1958 domiciliato per la carica, in Torino, Via Toselli, 1 CAP 10129 (qui di seguito più brevemente indicato come COLLEGIO GEOMETRI).

VISTI

- l'art. 4 della Legge 53/2003, di riforma del sistema scolastico, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, che costituisce una modalità per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- l'art. 4 comma 56 lettera c) della Legge 92/2012 che dispone per le camere di commercio la possibilità di concorrere "...nell'erogazione di servizi destinati a promuovere la crescita del sistema imprenditoriale e del territorio, che comprendono la formazione, l'apprendimento e la valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita dalle persone..";
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107, di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, ed in particolare l'art. 1 commi dal 33 al 43 e dal 56 al 61 con la quale è stato istituito il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (R.A.S.L) a cui si iscrivono tutti i soggetti interessati che intendono ospitare studenti in Alternanza Scuola Lavoro o in Apprendistato;
- il decreto legislativo 26 novembre 2016 n. 219 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in particolare l'art. 2 lettera e) in cui vengono esplicitate le funzioni relative all'*"orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti..... attraverso, in particolare:..... la tenuta e la gestione, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107..."*.

11 DIC. 2017

7217/17

C. VAR

PREMESSO CHE

- la scuola dell'autonomia interagisce da protagonista con le autonomie locali, con i settori economici e produttivi e le associazioni di categoria per promuovere l'efficacia delle attività formative;
- è possibile migliorare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), progettando gli scenari futuri con l'integrazione tra le risorse umane delle giovani generazioni e le proposte del mondo economico e sociale, del sistema produttivo e delle amministrazioni locali;
- l'obiettivo è comune per tutti coloro che si impegnano nello studio, nella salvaguardia e nell'evoluzione delle caratteristiche che connotano un territorio: contribuire a professionalità sempre più in grado di evolvere con i nuovi obiettivi di equilibrio economico;
- il contributo offerto dal sistema imprenditoriale dovrà essere inteso come un bene culturale in grado di fornire specifiche informazioni, direttamente derivate dalle competenze acquisite;
- Il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, ente che rappresenta i geometri liberi professionisti, ha piena consapevolezza della necessità di migliorare il dialogo fra scuola e lavoro, offrendo l'esperienza e la professionalità dei propri Iscritti alla scuola, integrando i programmi di formazione scolastici - che non sempre risultano essere adeguatamente aggiornati - al fine di migliorare ed elevare la professionalità del ricambio generazionale della Categoria, offrendo ai cittadini e alle imprese di riferimento del territorio, prestazioni professionali elevate.
- A tal fine si intende:
 - a) offrire un contributo alla formazione degli studenti geometri (percorso formativo C.A.T. - Costruzione, Ambiente e Territorio) nei settori del catasto e della topografia, del diritto, dell'estimo, dell'ambiente, della sicurezza e nella costruzione/ristrutturazione degli edifici utilizzando nuovi schemi e sistemi, nuovi prodotti e nuove tecnologie;
 - b) sviluppare in collaborazione con gli istituti scolastici un progetto per la realizzazione di un modello di percorso di alternanza finalizzato a rappresentare un importante valore aggiunto in termini esperienziali nell'ambito del percorso formativo C.A.T di ogni studente;
 - c) avviare un processo di riconoscimento alle professionalità manifestate da tutti i soggetti ospitanti percorsi di alternanza scuola lavoro, sotto forma di crediti formativi.

CONSIDERATO CHE LE PARTI SOPRA INDIVIDUATE CONDIVIDONO L'OBIETTIVO

di sostenere la qualificazione e l'innovazione dei percorsi di istruzione tecnica e professionale, specificamente nel secondo biennio e nel quinto anno, del percorso formativo C.A.T., attraverso l'organizzazione dei percorsi di qualità di Alternanza Scuola Lavoro;

di contribuire ad avviare processi di scambio formativo con il personale docente, in modo che questi possano approfondire le tematiche relative, anche utilizzando gli spazi derivanti dall'autonomia scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – FINALITA'

Le parti si impegnano a collaborare tra di loro per l'efficace integrazione delle azioni in capo a ciascun firmatario, al fine del perseguimento delle seguenti finalità:

- 1) favorire la coprogettazione tra istituti scolastici e imprese di percorsi triennali di qualità di Alternanza Scuola Lavoro, finalizzati ad una offerta formativa attualizzata, concertata con sistema lavorativo, e ad una rapida immissione dei giovani nel mondo del lavoro;
- 2) sostenere la programmazione di interventi comuni di formazione per l'acquisizione di competenze utili sia sotto il profilo della didattica che dell'orientamento per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro;
- 3) individuare modalità di accompagnamento, monitoraggio e valutazione del progetto e dei suoi esiti;
- 4) fornire supporto tecnico ai professionisti e alle imprese nel loro aggiornamento continuativo affinché siano loro stessi ad essere più propositivi nel campo delle attività professionali del geometra e delle tecniche costruttive mirate al risparmio energetico, al raggiungimento di reali condizioni di comfort ambientale;
- 5) rafforzare i rapporti tra mondo della formazione e mondo del lavoro;
- 6) avviare un processo di verifica delle professionalità manifestate da tutti i soggetti ospitanti percorsi di alternanza scuola lavoro, al fine del riconoscimento dei crediti formativi.

Per la realizzazione delle suddette finalità le parti potranno mettere reciprocamente a disposizione sedi, attrezzature, servizi ed eventuali risorse patrimonio dei singoli partner, secondo modalità da definirsi sulla base di specifici accordi.

ART. 2 – OGGETTO

Il presente Protocollo di Intesa disciplina l'attuazione del progetto in questione, prevedendo la ripartizione dei compiti. Per la realizzazione degli obiettivi descritti in premessa le parti si riservano di definire eventuali oneri finanziari.

Le parti si obbligano a concordare modalità, tempistica e tutto quanto connesso alla gestione, realizzazione e diffusione delle più idonee forme di collaborazione operativa che ne scaturiranno.

ART. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa, entrambe le parti assumono gli impegni di seguito specificati per la cui realizzazione potranno avvalersi anche di soggetti esterni.

LA CAMERA DI COMMERCIO, nel quadro delle proprie strategie ed attività a sostegno dell'Istruzione e Formazione Tecnica e Professionale a favore dei settori produttivi dell'area torinese ed in coerenza sia con il dettato normativo, sia con il proprio piano strategico, sia con i progetti già promossi o finanziati in ambito formativo e di collegamento tra scuola e lavoro, si impegna a sostenere le iniziative promosse dal Protocollo di Intesa. Progetterà, in collaborazione con il Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, sia i percorsi di alternanza scuola lavoro sia tutte le attività e le iniziative che verranno messe in essere dal presente Protocollo, per contribuire al meglio a quel rinnovamento capace di rispondere sempre più in modo appropriato e puntuale alle esigenze del mondo imprenditoriale, confermando al contempo il proprio ruolo di raccordo tra i due sistemi formativo e lavorativo, alla realizzazione di tirocini e di percorsi in Alternanza scuola-lavoro, al sostegno di azioni formative di orientamento rivolte a tutti i soggetti coinvolti.

IL COLLEGIO GEOMETRI si propone come risorsa per la crescita professionale e personale dello studente, con l'assunzione di uno specifico ruolo formativo nell'ottica della qualità del lavoro. Si impegna a contribuire alla realizzazione di interventi di progettazione di moduli didattici. Metterà in atto azioni preventive per realizzare un contesto favorevole all'alternanza, sensibilizzando i propri iscritti che saranno direttamente coinvolti con la presenza dell'allievo, riconoscendogli la disponibilità anche attraverso i crediti formativi professionali. I geometri, facenti funzione di Tutor, esplicitamente previsto dalle norme vigenti, saranno "garanti" della qualità formativa dell'esperienza e potranno proporre interventi che migliorino l'apporto formativo sul luogo di lavoro; faciliteranno il processo di apprendimento del lavoro operativo dello studente favorendo la partecipazione e l'integrazione in studio. I soggetti coinvolti adotteranno una modalità di lavoro condivisa e formalmente riconosciuta al fine di rispettare gli impegni assunti. Il Collegio prevede, al termine del percorso formativo, un momento di confronto con i colleghi tutor, al fine di monitorare e valutare rispetto alle aspettative iniziali i risultati conseguiti

Entrambe le parti si impegnano a promuovere l'iscrizione al R.A.S.L (Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro) presso tutti i professionisti che aderiranno al progetto indicato nelle premesse.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE

Le Parti si impegnano a concordare d'intesa la pianificazione delle fasi di realizzazione del progetto, attraverso un approccio sperimentale e graduale lungo l'arco della durata dell'Intesa.

ART. 5 – DURATA E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il presente Protocollo di Intesa decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di tre anni. Una qualsiasi delle Parti ha facoltà di chiedere il rinnovo dell'Intesa, almeno tre mesi prima della scadenza, mediante comunicazione scritta alle parti.

ART. 6 – MODIFICHE DEL PROTOCOLLO DI INTESA

E' facoltà di ciascuna delle Parti proporre accordi supplementari, aggiuntivi o modificativi di quanto previsto nel presente Protocollo d'Intesa, previa comunicazione scritta agli altri soggetti firmatari.

ART. 7 – CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Torino quale unico competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Intesa.

ART. 8 – REGISTRAZIONE E SPESE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle parti in misura paritaria.

Art. 9 – RIMANDI

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

LE PARTI FIRMATARIE

Per la CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
il Presidente
Ing. Vincenzo Ilotte



Per il COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA
il Presidente
Geom. Ilario Tesio


